Mesenosaurus romeri

Da Wikipedia, l'enciclopedia libera.

Il **mesenosauro** (*Mesenosaurus romeri*) è un <u>tetrapode</u> estinto, appartenente ai <u>pelicosauri</u>. Visse nel <u>Permiano</u> medio (circa 268 milioni di anni fa) e i suoi resti fossili sono stati ritrovati in Russia.

Indice

Descrizione
Classificazione
Bibliografia
Collegamenti esterni

Descrizione

Questo animale era di piccole dimensioni, e la lunghezza doveva aggirarsi intorno ai 40 - 60 centimetri. L'aspetto doveva essere molto simile a quello di una grossa <u>lucertola</u>. Il <u>cranio</u> era lungo e basso, dotato di un'orbita insolitamente grande e allungata. Il muso di *Mesenosaurus* era unico tra gli <u>amnioti</u> paleozoici, essendo formato essenzialmente dalla premascella e avendo un profilo rettangolare, con una punta troncata in vista dorsale (Reisz e Berman, 2001).

I <u>denti</u> erano piccoli e aguzzi, e l'ultimo dente del mascellare si trovava al di sotto della parte posteriore dell'orbita. Erano presenti grandi denti <u>canini</u> formi. Il <u>collo</u> era piuttosto allungato rispetto ad altre forme simili, come <u>Varanops</u> e <u>Aerosaurus</u>. Le <u>costole</u> dorsali corte indicano che il corpo era esile e sottile, mentre l'<u>osso sacro</u> era ampio. La <u>coda</u>

Mesenosaurus



Fossile di Mesenosaurus romeri

Stato di conservazione

Fossile

Classificazione scientifica

Dominio Eukaryota

Regno Animalia

Phylum Chordata

Classe Synapsida

Ordine Pelycosauria

Sottordine Eupelycosauria

Famiglia Varanopseidae

Genere *Mesenosaurus*

Specie M. romeri

era molto sottile. Le zampe erano dotate di ossa snelle e dritte. Il paio posteriore era molto più lungo di quello anteriore.

Classificazione

Mesenosaurus romeri venne descritto per la prima volta nel <u>1938</u> da Efremov, sulla base di un resto incompleto proveniente dalla regione di <u>Arkhangelsk</u>, nella zona del fiume Mezen (formazione Krasnoshchel'). Efremov lo attribuì con qualche dubbio ai pelicosauri <u>varanopseidi</u>, così come pochi anni dopo fecero Romer e Price (1940). Ulteriori esemplari più completi ma mal conservati portarono a un nuovo studio di Ivachnenko (1978), che attribuì *Mesenosaurus* ai <u>diapsidi</u>, e lo considerò addirittura come il più antico <u>arcosauro</u>. Nuovi studi riguardo l'anatomia cranica misero però in luce definitivamente le parentele di *Mesenosaurus* con i varanopseidi, in particolare con i nordamericano <u>Mycterosaurus</u> (Reisz e Berman, 2001).

Bibliografia

- Efremov JA 1938. Some new Permian reptiles of the USSR. Academy of Sciences URSS, C. R., 19: 121-126.
- Romer, A. S., and L. I. Price. 1940. Review of the Pelycosauria. Geological Society of America, Special Papers 40:1–538.
- Ivakhnenko, M. F., 1978. Permian and Triassic Procolophonids of the Russian Plateau: Trudy Paleontologischeskoso Instituta, Akademyia Nauk SSSR, v. 164, p. 1-80.
- Reisz, R. R., and Berman, D. S. 2001. The skull of Mesenosaurus romeri, a small varanopseid (Synapsida: Eupelycosauria) from the Upper Permian of the Mezen River Basin. Annals of Carnegie Museum 70:113–132.

Collegamenti esterni

• (EN) Mesenosaurus romeri, su Fossilworks.org.

Estratto da "https://it.wikipedia.org/w/index.php?title=Mesenosaurus_romeri&oldid=107600961"

Questa pagina è stata modificata per l'ultima volta l'8 set 2019 alle 23:05.

Il testo è disponibile secondo la <u>licenza Creative Commons Attribuzione-Condividi allo stesso modo</u>; possono applicarsi condizioni ulteriori. Vedi le condizioni d'uso per i dettagli.